

IVG

Savona, Palazzo Santa Chiara riaprirà: l'istituto di sorveglianza STS garantirà il servizio gratuitamente

di **Andrea Chiovelli**

01 Dicembre 2016 - 15:17



Savona. Il passaggio di Palazzo Santa Chiara, che collega via Pia a piazza del Duomo, verrà riaperto nei prossimi giorni. E' questa la buona notizia del giorno a Savona: **a rendere possibile il "lieto fine" in tempi così rapidi è stato l'intervento dell'assessore Maurizio Scaramuzza, di IVG.it ma soprattutto dell'istituto di vigilanza STS, che si è offerto di continuare a garantire il servizio di apertura e chiusura dei cancelli a titolo totalmente gratuito.**

Questa mattina vi avevamo raccontato che la giunta comunale aveva deciso di chiudere quel passaggio per una ragione strettamente economica: il contratto con la STS scaduto ad ottobre infatti ammontava a 3.600 euro l'anno più iva. Una cifra che, alla luce dei pesanti tagli di bilancio effettuati in tutti i settori (con le casse vuote e la Corte dei Conti sul collo), il Comune non si era sentito di confermare. Al termine del contratto si era tentato di lasciare aperti i cancelli 24 ore su 24, ma venti giorni erano bastati a sancire il fallimento dell'esperimento, tra danneggiamenti e sporcizia.



Una volta decretata la chiusura del passaggio il sindaco **Ilaria Caprioglio ha comunque tentato strade alternative**, cercando soluzioni "a costo zero". "Le prime due, ossia incaricare di apertura e chiusura i vigili urbani oppure i messi comunali (*soluzione suggerita ieri anche dall'ex vicesindaco Livio Di Tullio, ndr*), sono naufragate subito - racconta Scaramuzza - perchè entrambi hanno già molto lavoro e non era pensabile dar loro anche questo compito". Si è pensato allora ai **volontari** civici, oppure ad incaricare un commerciante di via Pia per l'accesso a mare e qualcuno (ad esempio l'ufficio affissioni che

ha sede proprio a Santa Chiara) per quello lato Duomo. Una **soluzione impraticabile** però **per ragioni di sicurezza**: l'apertura non presentava problemi, mentre **la chiusura con relativa "Vigilanza Ispettiva" va fatta da personale qualificato e professionalmente preparato** (come da art. 257 comma 1, e 257-bis comma 1, del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).

Ed è qui che arriva **la soluzione più inaspettata**: dopo il post di ieri di Livio Di Tullio (di cui vi abbiamo raccontato stamattina) **l'istituto di vigilanza STS, che aveva l'appalto del servizio fino ad ottobre, ha contattato la redazione di IVG.it** chiedendo aiuto per presentare al Comune la propria disponibilità ad effettuarlo gratuitamente. "Siamo stati tempestati di messaggi, come se il passaggio lo avessimo chiuso noi - racconta il responsabile, **Pino Russo** - capiamo che in questo momento è un problema molto sentito dai cittadini e per questo ci proponiamo. **Siamo pronti a garantire gratis lo stesso servizio di prima, con l'unica richiesta di avere orari meno stringenti** così da poterlo effettuare durante gli altri servizi in zona invece di inviare una persona appositamente".

La redazione si è subito attivata mettendo in comunicazione Russo con Scaramuzza, ossia l'assessore che sui social aveva iniziato ad interessarsi della questione, ed in poco tempo si è trovato l'accordo: **le guardie giurate di STS continueranno a garantire il servizio mattina e sera, non più ad un orario esatto ma in un intervallo di tempo di circa un'ora**. Nei prossimi giorni, una volta definito concretamente l'accordo (passaggio necessario a garantire le coperture assicurative), Palazzo Santa Chiara sarà dunque riaperto.

Un'azienda che decide di effettuare gratis un lavoro per cui prima era pagata: anche questa, già da sola, sarebbe una notizia. "Lo facciamo perchè siamo sempre stati attenti ai problemi sociali del territorio - spiega Russo - Anche in alcune manifestazioni per i terremotati abbiamo lavorato gratis. Abbiamo 30 agenti, sono 30 famiglie savonesi... veniamo i problemi che ci circondano e cerchiamo di venire incontro trovando soluzioni".

Un "bel gesto" che Scaramuzza loda, ma da cui si dice stupito solo fino a un certo punto: "Ultimamente i savonesi si stanno muovendo - spiega - probabilmente si rendono conto in che condizioni ci siamo trovati e ci stanno veramente aiutando. Capita anche in altri settori, ad esempio in una prossima iniziativa natalizia i musicisti savonesi suoneranno gratis".